

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO SAN SOSTI



PTOF
ANNO SCOLASTICO 2016-2018
II PARTE

PROGETTI



Dal RAV AL PDM AL PTOF

Il nostro Istituto prevede delle iniziative di miglioramento e approfondimento curriculare attraverso progetti finalizzati allo sviluppo, recupero, consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze, nell'ottica, perlopiù, della continuità tra i tre ordini di scuola.

I Dipartimenti Disciplinari tenendo presenti i punti deboli evidenziati dal RAV, hanno proposto le seguenti attività progettuali

Titolo del progetto: INSIEME PER MIGLIORARE-Recuperiamo le abilità di base

PRIORITÀ n°1: ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove nazionali.

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione (Subarea: Recupero e potenziamento)

SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE :Docenti di italiano e matematica -Docenti dell'Organico Potenziato dell'area di riferimento

TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE: maggio 2016

Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto “ INSIEME PER MIGLIORARE” nasce dalla necessità di realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell’apprendimento della lingua italiana e matematica al fine di recuperare le carenze rilevate dagli insegnanti curricolari. Tale progetto, reso possibile dalla presenza dei professori nominati con il piano assunzionale di potenziamento, è un’opportunità offerta ai ragazzi con difficoltà per stimolarli ad una maggiore motivazione allo studio e innalzare il tasso di successo scolastico

DESTINATARI

I destinatari sono tutti gli alunni; in particolare i ragazzi classi I,II,III A della scuola secondaria di I grado di San Sosti si avvarranno dell’apporto offerto dai docenti del potenziamento.

L’ obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base intervenendo in maniera trasversale sull’ “imparare ad imparare”

Definizione di	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di valutazione	Target atteso
	<p>Output</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire abilità nell’uso degli strumenti -Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità -Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola -Recuperare e ampliare conoscenze e abilità di base -Migliorare il metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> 1- Comparazione esiti valutazione in Italiano degli alunni partecipanti (I trim.-II pentamestre.); 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche; 3-Grado di soddisfazione – gradimento; 	<ul style="list-style-type: none"> 1- 80% di partecipazione e gradimento 2- Dispersione partecipanti 0% – media voti > 6 3- Incremento risultati INVALSI del 5%

	Outcome	-Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano e matematica -Fare acquisire allo studente la padronanza dei contenuti nei due ambiti disciplinari -Imparare a saper lavorare in gruppo -Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi	-Livello di soddisfazione degli utenti	80% di soddisfazione
--	----------------	---	--	----------------------

Attività	Responsabili	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Incontri periodici dello staff	Staff del miglioramento	Giugno														
Preparazione questionari per la rilevazione delle competenze in ingresso	-Docenti di Italiano e Matematica -Docenti dell'Organico Potenziato dell'area di riferimento					X										
Lezione frontale e laboratoriale							X	X	X	X	X					
Somministrazione questionari ai docenti per la rilevazione delle competenze in uscita e del grado di soddisfazione degli utenti													X			
Analisi risultati raggiunti														X		
Comunicazione dei risultati agli interessati														X		

Fase di DO-REALIZZAZIONE

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1- Individuazione degli alunni da parte dei Consigli di classe; 2- Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti; 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso la realizzazione di: Moduli formativi di recupero in matematica e italiano; 4- Monitoraggio intermedio, analisi dei dati e Pianificazione delle eventuali azioni di correzione; 5- Somministrazione di prove di verifica finale e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo; 6- Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori e docenti dei Consigli classe coinvolti; 7- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori; 8- Analisi e pubblicizzazione dei risultati
---	---

CONTENUTI: PRESENTI NELLA PROGRAMMAZIONE

ATTIVITÀ	DOCENTI RESPONSABILI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Preparazione questionari	- Docenti di italiano e matematica - Docenti dell'Organico di potenziamento	Preparazione di schede con items adeguati alla rilevazione dei livelli di ingresso
Somministrazione questionari in ingresso		Somministrazione
Lezione frontale interattiva e laboratoriale		Esercitazioni sul campo
Somministrazione questionari in uscita e del grado di soddisfazione		Somministrazione
Analisi dei risultati ed elaborazione dati		Tabelle
- Riunione collegiale per la comunicazione e socializzazione dei risultati agli interessati		Comunicazione risultati

Fase di CHECK-MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio sarà sistematica in di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Il monitoraggio avrà come momenti fondamentali:

- la raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato
- incontri periodici del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e sulla definizione degli step successivi. Tali incontri saranno, altresì utili per mettere in evidenza le eventuali criticità emerse, elaborare le possibili soluzioni e individuare eventuali azioni di ritardatura delle azioni;
- Verifica ex-post sulla ricaduta didattica

2) PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE TRINITY
“LEARNING BY DOING, BY THINKING AND BY LOVING!”

Area del Piano di Miglioramento: Pratiche educative e didattiche
Subarea: Recupero e potenziamento

SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE :Docenti di lingua inglese

REFERENTE DI PROGETTO: prof.sse M.A. D'Elia - Raffone N.

Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, è rivolto a tutti gli studenti che ottengono risultati

buoni/ottimi nella lingua Inglese e che hanno voglia di approfondire percorsi ad essa attinenti.

L'attività previste per questo anno scolastico sarà la seguente: **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE TRINITY**

Il progetto è rivolto agli alunni che posseggono buone capacità e dimostrano uno spiccato interesse per lo studio

dell'inglese e nasce dal bisogno di stimolare l'apprendimento di una lingua comunitaria, accrescendo

l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale aprendo la strada per entrare in

comunicazione, ad un primo livello, con parlanti stranieri. L'adesione al corso sarà su base volontaria. La

partecipazione sarà circoscritta soltanto a coloro che hanno le abilità di base per una frequenza motivata e proficua, si è pensato di organizzare un percorso in tre fasi corrispondenti agli anni di frequenza della IV e V della scuola primaria, alle 3 classi della secondaria di primo grado.

Tale scelta nasce allo scopo di :

- abituare gli studenti al fatto che l'apprendimento delle lingue straniere deve avere un impiego comunicativo reale;
- offrire modelli di conversazione e pronuncia autentici;
- gratificare gli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio;
- innescare meccanismi di emulazione.

Fase di DO-REALIZZAZIONE

<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione operativa del progetto 2. Riunione rivolta alle famiglie interessate per l'esposizione del progetto 3. Presa di contatto con l'ente certificatore 4. Selezione alunni 5. Attuazione degli interventi finalizzati all'acquisizione del syllabo ; 6. Anticipo contenuti strutturali portanti propedeutici al percorso di preparazione all'esame; 7. Monitoraggio intermedio, analisi dei dati e pianificazione delle eventuali azioni di correzione; 8. Simulazione Test ; 9. Esame; 10. Consegna attestati; 11. Pubblicazione risultati sito internet dell'Istituto.
--	--

Attività	Docenti responsabili	Modalità di attuazione
Preparazione dei test	Docenti di lingua inglese	Preparazione di schede con items adeguati alla rilevazione dei prerequisiti
Somministrazione dei test		Somministrazione
Lezione frontale interattiva e laboratoriale		Esercitazioni sul campo
Somministrazione questionari in uscita e del grado di soddisfazione		Somministrazione
Analisi dei risultati ed elaborazione dati		Tabelle
- Riunione collegiale per la comunicazione e socializzazione dei risultati agli interessati		Comunicazione risultati

CONTENUTI		
<p style="text-align: center;">Grade 1</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni. Salutare in modo informale. Presentarsi. Chiedere notizie sullo stato di salute e rispondere. Chiedere ed indicare i colori. Chiedere ed indicare animali (pets, farm and wild animals). Conoscere i numeri fino a 20. Chiedere ed indicare l'età. Chiedere ed indicare una quantità. Identificare gli oggetti dell'arredo scolastico. Identificare gli indumenti. Identificare le parti del corpo. Grammar. Comprendere: Imperativi (go, come, show, point, give, touch, stand up...) Question words: what?, how many?, how old? Dimostrativi this, that, these and those. Comprendere ed usare: Present simple tense del verbo to be. Il singolare e il plurale di nomi regolari ed irregolari. Semplici aggettivi. Determiners a, an, the, my, your, his, her. Pronomi personali soggetto</p>	<p style="text-align: center;">Grade 2</p> <p>Scambiare informazioni personali. Indicare la posizione di persone ed oggetti. Descrivere persone, animali oggetti e luoghi in modo semplice. Esprimere possesso. Identificare e descrivere gli ambienti della casa ed gli arredi. Identificare e descrivere i membri della famiglia ed amici. Identificare e descrivere animali domestici. Riconoscere i mesi dell'anno ed i giorni della settimana. Conoscere i numeri fino a 50. Grammar: Comprendere e saper usare Present simple tense questions. Present continuous tense Question words who? when? Preposizioni di luogo, di moto, di tempo. Possessivi. Some and any. There is / there are and has/have got/ have you got? / Do you have? Yes/No answers to present continuous tense</p>	<p style="text-align: center;">Grade 3</p> <p>Descrivere la routine quotidiana. Saper esprimere l'ora. Dire la data. Esprimere abilità. Dare semplici direzioni e locazioni. Descrivere attività abituali di persone reali o da immagine Descrivere azioni svolte nel passato. Chiedere semplici domande sulla routine quotidiana . Conoscere i numeri ordinali. Identificare attività lavorative e luoghi di studio. Chiedere e rispondere sul tempo atmosferico. Grammar Present continuous tense Can and Can't Preposizioni di luogo, di moto, di tempo. Past tense del verbo to be</p>

Fase di CHECK-MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio sarà sistematica in di tutte le fasi in cui essa è articolata, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e eventuali ritardi in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il monitoraggio avrà come momenti fondamentali:

- la raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato

- incontri periodici del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e sulla definizione degli step successivi.

Tali incontri saranno, altresì utili per mettere in evidenza le eventuali criticità emerse ed elaborare le possibili soluzioni.

- Test certificazione presso ente erogatore.

- Pubblicizzazione risultati esame Trinity.

TITOLO DELL'INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO: MUSICA MAESTRO

AREA: esiti degli studenti

PRIORITÀ: Sviluppo e/o ampliamento dei linguaggi

CAMPO DI POTENZIAMENTO : C

SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE :Docenti di musica e docente nominato sul potenziamento

Il progetto “Musica Maestro” nasce dalla necessità di migliorare percorsi di formazione musicale in un’ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, Tale progetto propone percorsi laboratoriali adeguati alle varie fasce d’età; laboratorio inteso come spazio integrale di esperienza dove corpo, mente, sentimenti ed emozioni avranno la possibilità di mettersi in gioco.

DESTINATARI

I destinatari sono gli alunni della scuola dell’infanzia- Primaria e Secondaria di Primo Grado della scuola secondaria dei tre plessi dell’Istituto (San Sosti, Mottafollone, San Donato di Ninea).

L’ obiettivo comune è quello di dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini, delle capacità, delle competenze nel proprio percorso formativo.

Definizione di	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori di valutazione	Target atteso
	<p>Output</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contribuire allo sviluppo dell’attitudine musicale dei più piccoli -Sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto - Ascoltare, riprodurre, imitare e inventare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - valutare la capacità percettiva dell’ascolto. - valutare la capacità di cogliere le differenze dei suoni e gli altri aspetti del discorso musicale - verifiche in itinere e finali- qualità del suono, ascolto , scrittura musicale , canto; - osservazioni sistematiche; 	<p>1- 100% di partecipazione 2- Dispersione partecipanti 0% –</p>
	<p>Outcome</p> <ul style="list-style-type: none"> -Migliorare il livello di apprendimento degli alunni nell’ascolto, scrittura musicale , canto e strumenti a percussione, fiato, corda e tastiera -Fare acquisire agli alunni interesse e passione per la musica -Imparare a saper lavorare in gruppo 	<p>-Livello di soddisfazione degli utenti con questionari predisposti</p>	<p>100% di soddisfazione</p>

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		
Incontri periodici dello staff	Staff del miglioramento	Giugno														
Preparazione questionari per la rilevazione delle competenze in ingresso	Docente del potenziamento		X													
Lezione frontale e laboratoriale	Docenti			x	x	x	x	X								
Somministrazione questionari del grado di soddisfazione degli utenti alunni e famiglia	Docente del potenziamento							x								
Analisi risultati raggiunti	Docenti								x							
Comunicazione dei risultati agli interessati	Docenti curr. e pot.								x							

Fase di DO-REALIZZAZIONE

<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1- Partecipazione degli alunni dai 3 ai 14 anni divisi per fasce di età.; 2- Attenzione allo sviluppo dell'orecchio musicale e alla capacità percettiva all'ascolto; 3- Stimolare alla comprensione della musica come vero e proprio linguaggio da apprendere. 4- Sviluppare ed affinare tutte quelle caratteristiche utili per lo studio di uno strumento; 5-Favorire una crescita armonica – coordinamento. Concentrazione, concetti spazio –temporali, lateralizzazione 6- Monitoraggio in itinere 7- Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori 8- Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori; 9- Analisi e pubblicizzazione dei risultati
--	---

Attività	Docenti responsabili	Modalità di attuazione
Preparazione questionari	Docenti curriculari di musica	Preparazione di schede con items adeguati alla rilevazione dei livelli di ingresso
Somministrazione questionari in ingresso		Somministrazione
Lezione frontale interattiva e laboratoriale		Esercitazioni sul campo
Somministrazione questionari in uscita e del grado di soddisfazione	Docente del potenziamento	Somministrazione
Analisi dei risultati ed elaborazione dati		Tabelle
- Riunione collegiale per la comunicazione e socializzazione dei risultati agli interessati		Comunicazione risultati

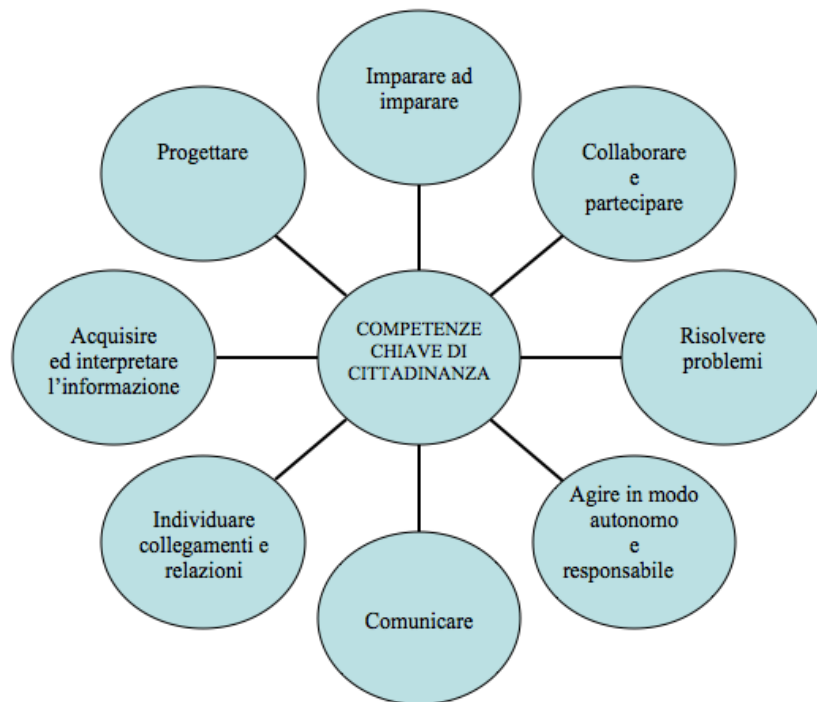
Fase di CHECK-MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio sarà sistematica in di tutte le fasi in cui essa è articolata, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e eventuali ritardi in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Il monitoraggio avrà come momenti fondamentali:

- la raccolta sistematica e periodica dei dati relativi alle attività in cui il progetto è articolato
 - incontri periodici del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e sulla definizione degli step successivi.
- Tali incontri saranno, altresì utili per mettere in evidenza le eventuali criticità emerse ed elaborare le possibili soluzioni.
- Verifica sulla ricaduta didattica.

DIDATTICA PER COMPETENZE



PROGETTO ACCOGLIENZA

IST. OMNICOMPRESIVO SAN SOSTI

La scuola, in collaborazione con la famiglia, sostiene l'allievo nel processo di costruzione del sé all'interno del sistema società, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

A tal fine, il Cd D ha ipotizzato un progetto sull'accoglienza da proporre agli alunni delle classi prime (sc. dell'infanzia- sc. primaria-sc. sec. di I grado),

1) con l'obiettivo di promuovere:

- La fruizione delle molteplici opportunità, nel rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni altrui;
- La consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole;
- L'assunzione di atteggiamenti responsabili e riflessivi;

2) in coerenza con lo Statuto degli studenti e delle studentesse che recita
“Nell'ambito delle prime 2 settimane d'inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti.....”

Il modulo prevede tre fasi:

- a) fase informativa: ricezione delle informazioni,
- b) fase formativa: rielaborazione e utilizzo delle informazioni acquisite,
- c) fase interattiva: fase della comunicazione e della relazione.

DOCENTI PROPONENTI: Collegio dei Docenti

TITOLO: ACCOGLIENZA

PRESENTAZIONE

DESTINATARI

ALUNNI DELLE CLASSI PRIME CON COINVOLGIMENTO DI TUTTI

PERIODO

DALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

CONTESTO DIDATTICO

ASSI COINVOLTI	TUTTI
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	-DS -RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI -FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">○ ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE○ AVERE UN COMPORTAMENTO AUTONOMO E RESPONSABILE○ COLLABORARE E PARTECIPARE○ COMUNICARE○ IMPARARE AD IMPARARE○ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE○ PROGETTARE○ RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZE ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none">○ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti○ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo○ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi○ Utilizzare e produrre testi multimediali
COMPETENZE ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none">○ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica○ Confrontare e analizzare figure geometriche○ Individuare strategie per la soluzione dei problemi○ Analizzare dati e interpretarli sviluppando ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando gli strumenti di

	calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ○ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
COMPETENZE ASSE GEO-STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Collocare gli eventi storici nella loro dimensione locale e nazionale, secondo coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente ○ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente ○ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Motivazione della proposta e suo valora formativo

- Incentivare il senso di responsabilità degli studenti e delle famiglie,
- Promuovere la trasparenza delle scelte formative.

Tipo di unità

- Programmazione, realizzazione e attivazione di molteplici attività di accoglienza.

Tempi

- Tempi diversi per ordine e grado di scuola

Finalità educative

- Structurare l'attività all'interno del curriculum scolastico,
- Costruzione dell'identità e promozione di uno sviluppo armonico della personalità,
- Formazione e sviluppo del senso del dovere, che si concretizza in impegno nel proprio lavoro,
- Educare gli alunni alla collaborazione, ad assumersi responsabilità, a riconoscere e rispettare i ruoli.

Competenza mirata

- Costruzione di sé: avere un comportamento autonomo e responsabile.

Standard di riferimento

Alla fine del percorso l'allievo dovrà:

- Conoscere, condividere nell'interazione con gli altri e applicare le regole,
- Assumere atteggiamenti di responsabilità.

Competenza		Cittadinanza*	
Conoscenze	Abilità	Descrittori di competenza	
Conoscenza di sé	-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole -Organizzare il proprio apprendimento -Comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso	-Agire in modo autonomo e responsabile -Utilizzare in modo consapevole informazioni, sussidi e strumenti -Porre domande in modo pertinente e opportuno	
Conoscenza dei compagni, dei docenti e del personale della scuola	-interagire in gruppo	-Saper operare, in un contesto dato, nel rispetto delle regole e delle procedure (collaborare e partecipare) -Rispondere del proprio operato e rispettare quello altrui	
Conoscenza degli ambienti Conoscenza delle regole della convivenza civile	-Acquisire e rappresentare l'informazione ricevuta -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, -Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni	-Acquisire e interpretare le informazioni -Individuare collegamenti e relazioni -Scegliere, tra più soluzioni possibili, quella ottimale.	

*vedi griglia di riferimento

ACCOGLIENZA

Costruzione del sé e relazione con gli altri

FASE 1

FASE CONOSCITIVA E INFORMATIVA

COMPETENZE CHIAVE	MACRO AREA	AZIONI	MODALITA'E STRUMENTI	INCARICA-TI DELL'AZIONE	TEMPI
<p>ACQUISIRE L'INFORMAZIONE</p> <p>AGIRE IN MODO RESPONSABILE NEL RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE E DEI BENI ALTRUI</p>	<p>conosciuti va: presentazione della scuola, dei docenti e prima socializzazione in classe</p> <p>informativa</p>	<p>a) Presentazione generale tra le parti</p> <p>b) la scuola si presenta</p> <p>Presentazione della struttura - principi generali dell'istituto</p> <p>Presentazione dell'organizzazione -illustrazione dei servizi rivolti agli studenti -conoscenza dei diritti e dei doveri degli studenti: 1)Patto di corresponsabilità 2) valutazione comportamento</p> <p>c) Lo studente si presenta</p> <p>d) L'insegnante si presenta -presentazione di sé, della materia, degli obiettivi disciplinari, del metodo di lavoro e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione generale della scuola agli alunni e alle famiglie ▪ Visita guidata dell'istituto ▪ Analisi commentata, da parte del docente incaricato di: -Uso del diario e del libretto delle assenze -Patto di corresponsabilità -griglia di valutazione del comportamento -Disposizioni generali di sicurezza -Piano di evacuazione ▪ Attività mirate alla socializzazione -Lo studente si presenta alla classe -Prima interazione con i compagni -Presentazione verbale di sé e di sé in rapporto agli studenti -presentazione del libro di testo e del programma -indicazioni sulle modalità di verifica e valutazione 	<p>D.S. e collaboratori</p> <p>1 Referente di segreteria didattica</p> <p>Addetti alla sicurezza</p> <p>Docenti della classe</p>	<p>Tempi diversi per ordine e grado di scuola</p>

--	--	--	--	--	--

FASE 2

FASE FORMATIVA: RIELABORAZIONE

COMPETENZE CHIAVE	MACRO AREA	AZIONI	MODALITA'E STRUMENTI	INCARICATI DELL'AZIONE	TEMPI
IMPARARE AD IMPARARE	Educazione allo studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> . La carta stampata -il libro di testo -Enciclopedie e dizionari -Riviste e giornali . il Web -Internet ▪ La pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> -il lavoro a casa ▪ La gestione <ul style="list-style-type: none"> -gestione delle risorse ▪ L'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> -come organizzare la lettura/scrittura -come aumentare le capacità di memoria -come affrontare compiti e interrogazioni * 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole per la consultazione -Regole per la selezione -costruzione di quadro orario/settimanale ▪ Gestione dei materiali <ul style="list-style-type: none"> -tenuta del quaderno -scelta delle fonti ▪ Gestione dei tempi <ul style="list-style-type: none"> -scansione dello studio e del ripasso* ▪ Organizzazione tramite: <ul style="list-style-type: none"> -parafrasi* -divisione in sequenze -parole chiave -schemi o mappe -riassunti -schede operative(sc. dell'infanzia) -consigli per le prove scritte* -consigli per le prove orali* 	<p>D.S. e collaboratori</p> <p>1 Referente di segreteria didattica</p> <p>Addetti alla sicurezza</p> <p>Docenti della classe</p>	Tempi diversi per ordine e grado di scuola

*Sc. Primaria-Sc. Secondaria di I grado

COMPETENZE CHIAVE	MACRO AREA	AZIONI	MODALITA'E STRUMENTI	INCARICATI DELL'AZIONE	TEMPI
ELABORARE PROGETTI	Educazione allo studio	<p>▪ La rielaborazione</p> <p>▪ Strategie per la rielaborazione -strategie e fasi di lettura -leggere e studiare</p> <p>-strategie legate all'ascolto</p> <p>▪ La valutazione -la verifica dei risultati -imparare dagli errori</p>	<p>-schematizzare -confrontare e scegliere -ipotizzare -pensare creativamente -verificare</p> <p>▪ Prelettura: -collocare l'argomento -crearsi aspettative</p> <p>▪ Prima lettura* -consultare e annotare -individuare la struttura (argomento, tesi di fondo, idee principali, idee secondarie)</p> <p>▪ Seconda lettura* -paragrafare e titolare -prendere appunti e sintetizzare</p> <p>-uso del "feedback" -riflettere e imparare</p>	Docenti della classe	Tempi diversi per ordine e grado di scuola

* Sc. Primaria-Sc. Secondaria di I grado

FASE 3

FASE INTERATTIVA

COMPETENZE CHIAVE	MACRO AREA	AZIONI	MODALITA'E STRUMENTI	INCARICATI DELL'AZIONE	TEMPI
<p>IMPARARE A COMUNICARE</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>Educazione della comunicazione consapevole</p> <p>L'uso del linguaggio per la comprensione e soluzione dei problemi</p> <p>La discussione e il dibattito</p> <p>La predisposizione di testi scritti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le regole fondamentali ▪ Strategie per comunicare -la pianificazione ▪ La presentazione dell'intervento ▪ L'organizzazione dell'esposizione -la padronanza di sé -aumentare la capacità di ascolto -uso consapevole dei "filtri" comunicativi ▪ Conoscere le fasi di azione ▪ Dalla discussione al dialogo ▪ La scrittura -produrre testi coerenti con gli scopi prefissati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fase propedeutica a: -svolgere una ricerca -elaborare l'interpretazione di un testo -fare un discorso ▪ Pianificare l'esposizione: -a cosa fare attenzione? -schemi e scalette -la relazione orale ▪ Traccia del discorso -sommaria, di principio, dettagliata -uso del linguaggio verbale, non verbale, paraverbale -utilizzo dei supporti: cartelloni diapositive, lucidi, slide... -controllo del nervosismo, parlare in pubblico, avere fiducia in se stessi, ... -le regole dell'ascolto empatico -l'analisi di un problema -l'esame dei mezzi a disposizione -il contenuto e la relazione -il riconoscimento dell'altro -l'incontro con l'altro -indagini/ descrizioni/ relazioni -riepiloghi/ sintesi -ipotesi/ tesi 	<p>Docenti della classe</p>	<p>Tempi diversi per ordine e grado di scuola</p>

Esempi di attività		
Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
-Ascolto -Coloriamo la mongolfiera (simbolo del volo verso una nuova avventura) -giochi di gruppo -Disegni.....	-Presentazione -Esperienze personali -Fatti e avvenimenti -Giochi collettivi -Ascolto di racconti -Filastrocche / poesie -Esplorazioni ambientali -Disegni	Schede di accoglienza: -Produzione del cartellino segna posto -“Chi sono: i miei dati personali” -“Che tipo sono?” -“La mia vita a scuola” -“Come studio” -Rappresentazione grafica di se stessi “Autoritratto” -Giochi ludici -Test d’ingresso

Scelte di metodo	strategie:	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Funzionale – comunicativo • Deduttivo • Induttivo • Sperimentale • Ricerca-azione • Spirale 	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • lezione frontale • role-play • discussioni guidate • lezioni interattive • problem solving • cooperative learning • attività laboratoriali • prove di accertamento delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> •Schede operative •fotocopie • libro di testo •uso di DVD • LIM •Testi didattici di supporto • computer •dizionario. •materiale di facile consumo •materiale strutturato •materiale occasionale

Verifica

L’evoluzione formativa degli allievi si baserà sui seguenti indicatori:

- Capacità di ascolto
- Curiosità
- Socializzazione
- Interazione
- Collaborazione
- Accettazione di sé
- Autonomia di scelta

Valutazione

- Sono previsti 3 livelli di competenza (A-B-C) in base ai seguenti indicatori:
- Curiosità
- Interesse
- Socializzazione
- Interazione

DENOMINAZIONE PROGETTO

VIAGGIO TRA I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE

1.2 –Responsabile progetto-

I DOCENTI DI STORIA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA(IV-V) E SECONDARIA DI I

1.3 –Obiettivi.

PREMESSA

“ Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità. Andate lì, o giovani, col pensiero, perchè lì è nata la nostra Costituzione” P. Calamandrei

- Studiare la genesi dei principi ispiratori della Costituzione italiana, dallo Statuto Albertino alla Costituzione del 1948
- Conoscere i contenuti e le caratteristiche dei principali articoli della nostra Costituzione
- Analizzare i primi 12 articoli e riflettere sul loro valore
- Capire l'importanza delle leggi democratiche per la vita politica- sociale e l'importanza del loro rispetto

1.4 –Durata.

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

COMPETENZA ATTESA

Prendere coscienza degli aspetti della vita sociale, politica ed economica, comprendendone i meccanismi e impegnandosi responsabilmente nel mondo, seguendo i valori della nostra Costituzione

CONTENUTI: La Costituzione Italiana, principi fondamentali (art. 1- 12)

SCELTE DI METODO

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Approfondimento con ricerca guidata su Internet
- Lavoro individuale, in piccoli gruppi, in gruppi di aiuto
- Attività laboratoriale

MEZZI E STRUMENTI

- Uso del testo della Costituzione Italiana
- Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni
- Sussidi audiovisivi
- Test di approfondimento, riviste , giornali
- Computer
- Schede predisposte dall' insegnante

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto dell' interesse , dell'impegno, della partecipazione degli alunni verso le attività proposte.

PROGETTO LETTURA “LIBRIAMOCI” **Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

DOCENTI RESPONSABILI: INSEGNANTI DI ITALIANO

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il progetto si propone di sviluppare il “piacere di leggere” negli alunni che vivono in un contesto socio-culturale in cui la televisione, l’attività sportiva, i videogames, le uscite con gli amici occupano gran parte del tempo libero dagli impegni scolastici, mentre la lettura viene considerata, generalmente, un’abilità strumentale per studiare le “lezioni” scolastiche.

In quest’ottica il compito della scuola è quello di accendere gli interessi idonei a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, per avviare bambini e ragazzi alla comprensione e alla padronanza della complessità del fenomeno linguistico, attraverso la pianificazione di interventi opportuni, pluralità di itinerari e strategie di incentivazione dell’attività di lettura mediante un progetto specifico. Il progetto si prefigge il superamento della lettura inserita nell’ambito specifico dell’educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l’aspetto cognitivo, affettivo- relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali

FINALITA’

- Scoprire i libri e la loro varietà
- Educare bambini e ragazzi ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata, nel rispetto dei tempi e dei traguardi di sviluppo propri delle diverse età
- Stabilire continuità con la lingua orale, utilizzando un comportamento linguistico adeguato alla complessità del contesto
- Acquisire fiducia delle proprie capacità di relazione e comunicazione

OBIETTIVI

- Esplorare l’oggetto libro utilizzandolo come strumento di conoscenza e come veicolo di emozioni
- Soddisfare il bisogno di armonia e di fantasia, di curiosità e interesse
- Leggere e interpretare simboli (immagini, segni e simboli matematici)
- Usare la lingua per comunicare, esprimersi, confrontarsi, condividere e conoscere
- Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto
- Comprensione dei testi narrativi, rievocazione e descrizione del contenuto
- Interpretazione dei messaggi verbali
- Affinare la conoscenza della lingua italiana e confrontarla con altre
- Comunicare nella madrelingua

DESTINATARI

- Bambini della scuola dell’Infanzia
- Alunni della scuola Primaria
- Studenti della scuola Secondaria di 1° grado

METODOLOGIE/ATTIVITÀ:

- Lezione frontale
- Lavori cooperativi

- Lettura di testi di tipologie differenti in forma vicariale, individuale, animata, a più voci
- Lettura ad alta voce e silenziosa, per piacere e per studio o ricerca
- Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti
- Giochi di ruolo e di simulazione
- Drammatizzazione delle letture effettuate, recitazione guidata di semplici “copioni”, anche utilizzando un “teatrino delle marionette” costruito dagli alunni
- Attività ludico-didattiche di “costruzione e de-costruzione” di testi attraverso attività manipolative - espressive, il canto, la musica, la danza
- Manipolazione e rielaborazione di storie
- Invenzione di storie
- Analisi, classificazione e produzione di testi di vario tipo attraverso schemi, sintesi, tabelle, utilizzo di supporti informatici
- Proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi
- Uso di mezzi e strumenti informatici
- Gare e gruppi di lettura

DURATA:

- Annuale con incontri di progettazione-confronto-revisione tra gli insegnanti rappresentanti per le attività relative alla lettura dei tre gradi scolastici (Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado) e con l'autore per la primaria e secondaria
- Attività disciplinari, inter-disciplinari per tutto l'anno scolastico.

RISORSE UMANE:

- Risorse interne:
 - insegnanti scuola dell'Infanzia
 - insegnanti scuola Primaria
 - insegnanti scuola Secondaria di 1° grado
- Risorse esterne:
 - Autori dei libri oggetto di lettura

VERIFICA E REVISIONE:

- in itinere;
- fine anno scolastico

PROGETTO LETTURA

Descrizione progetto

PEOPLE WHO FOUGHT FOR CIVIL RIGHTS

progetto lettura in Lingua Inglese per la classe IIIA

Progettista responsabile

Nicolina Raffone

Analisi del fabbisogno

Il progetto si propone di sviluppare il “piacere di leggere” in L2 negli alunni che vivono in un contesto socio-culturale in cui la televisione, l’attività sportiva, i videogames, le uscite con gli amici occupano gran parte del tempo libero dagli impegni scolastici, mentre la lettura viene considerata, generalmente, un’abilità strumentale per studiare le “lezioni” scolastiche.

Finalità

- Sviluppare le capacità di comprendere ed elaborare
- Acquisire la competenza tecnica della lettura
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

Obiettivi

- Sviluppare, consolidare ed ampliare le conoscenze linguistiche e le abilità comunicative.
- Acquisire prontezza, pronuncia e ricchezza lessicale.
- Leggere con espressione e correttezza fonetica.
- Comprendere il significato globale di un testo letto.
- Individuare persone, luoghi, scopo della comunicazione.
- Comprendere messaggi orali.
- Potenziare le capacità di analisi.
- Rilevare elementi grammaticali.

Destinatari

Alunni della classe III A

Attività previste

- Attività di lettura personale in classe.
- Questionario orale e scritto.
- Esposizione di pareri positivi o negativi relativi al libro letto.
- Ascoltare, leggere e comprendere testi informativi relativi a personaggi famosi che hanno combattuto per i diritti civili
- Realizzazione di cartelloni o elaborati informatici con rappresentazioni iconografiche

Metodologia didattica

- CLIL
- Ascolto e comprensione orale;
- Lettura e comprensione del testo;
- Conversazione guidata;

Tempi

Intero anno

Strumenti/mezzi

Libri vari-fotocopie -Internet-LIM;

Verifica e valutazione

- In itinere e a fine attività - conversazioni, questionari, semplici testi.

PROGETTO ORIENTAMENTO

TITOLO: “CRESCERE E SCEGLIERE...CHE AVVENTURA”

RESPONSABILE DEL PROGETTO: PROF.SSA FRANCESCA GRESIA

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; c) rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi.

FASE FORMATIVA

Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado

CLASSE PRIMA– obiettivi formativi

- a) Socializzazione con il nuovo contesto scolastico.
- b). Esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. C) Sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. D) Conoscenza del territorio di appartenenza (città—provincia—regione)

CLASSE SECONDA –obiettivi formativi

- a) Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia.

b) Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale. C) Affinare le proprie capacità di affrontare e risolvere le diverse problematiche.

CLASSE TERZA– obiettivi formativi

a) Esplorare le risorse personali in funzione della scelta

b). Costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. c) Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere. d. Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica.

FASE ATTUATIVA DEL PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

FASE INFORMATIVA

- Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio
- Visite e incontri in orario scolastico tra docenti e alunni delle Scuole Superiori.
- Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola.

METODOLOGIA E MATERIALI

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti appositamente strutturati di orientamento formativo e informativo.

Vengono utilizzati:

- Unità didattiche predisposte con prove criteriali
- Sezioni sull'orientamento presenti nei testi in adozione
- Visite programmate alle Scuole
- Momenti di confronto con alcuni docenti delle scuole superiori per informare gli alunni sulla tipologia e le offerte formative delle suddette

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN SOSTI, MOTTAFOLLONE, SAN DONATO DI NINEA

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 -Denominazione progetto-

ALIMENTAZIONE: “MANGIANDO E GIOCANDO SI DIVENTA GRANDI”

1.2 –Responsabile progetto-

TUTTI I DOCENTI DEI TRE PLESSI

1.3 –Obiettivi.

PREMESSA

Riteniamo che avviare il bambino all'educazione alimentare corretta ed equilibrata sia uno dei principali doveri di genitori ed educatori. E' ormai noto che da una alimentazione equilibrata dipende non solo la sana crescita del bambino, ma la sua capacità di fronteggiare le malattie. Per questo la scuola oggi riveste un ruolo molto importante nell'educazione alimentare del bambino, questo infatti è continuamente in balia di modelli e messaggi contrastanti (famiglia, contesto sociale, pubblicità), quindi la scuola in continuità con le famiglie cerca di educare il bambino ad una più corretta e consapevole scelta degli alimenti da privilegiare attraverso iniziative didattiche che lo aiuteranno ad assimilare i principi fondamentali di una buona alimentazione

FINALITA'

- Guidare il bambino ad assumere abitudini alimentari positive che lo aiutino a crescere sano
- Rendere il bambino consapevole e responsabile del proprio corpo mediante attività stimolanti che gli permettono una riflessione sulle proprie esperienze, favorendone i processi di apprendimento attraverso l'agire e il fare.

OBIETTIVI

PER I BAMBINI

- Conoscere sane abitudini alimentari
- Acquisire autonomia al momento dei pasti
- Conoscere le principali categorie alimentari le loro caratteristiche nutrizionali attraverso narrazioni
- Conoscere ruolo e funzioni dei nutrienti attraverso giochi, canti e balli
- Confrontare le proprie abitudini alimentari con quelle degli altri

- Guidare il bambino a riconoscere gli errori alimentari della propria dieta aiutandolo nella scelta più giusta
- Comprendere i messaggi pubblicitari
- Guidare i bambini a leggere gli incarti degli alimenti
- Mantenere sano il proprio organismo attraverso una sana alimentazione
- Conoscere il cibo attraverso i 5 sensi
- Esprimere la propria creatività in cucina
- Creare manufatti artistici ispirati al cibo
- Ascoltare e comprendere narrazioni, memorizzare poesie e canti
- Verbalizzare esperienze ed esprimere preferenze
- Saper combinare i cibi in modo corretto
- Discriminare e classificare i cibi
- Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti di alcuni prodotti (biologico, stagionalità, produzione locale)
- Scoprire e valorizzare le tradizioni locali

PER I GENITORI

- Promuovere iniziative volte a ricercare univoci comportamenti educativi

PER I DOCENTI

- Stimolare i genitori, attraverso iniziative di coinvolgimento diretto e indiretto, nella condivisione delle tematiche e dei messaggi nutrizionali proposti dalla scuola

METODOLOGIA

Cercheremo di favorire l'equilibrio tra benessere e piacere spronando la sperimentazione, la ricerca e il contatto con la varietà di cibo.

Rendere il bambino capace di affrontare piccoli problemi alimentari ed avviarlo ad una conoscenza e comprensione più cosciente degli alimenti e loro proprietà nutritive. Il cibo diventa mezzo di comunicazione, terreno di incontro, di dialogo e di arricchimento reciproco.

Attraverso il lavoro di gruppo, lezioni frontali, discussioni, lavoro individuale, laboratorio motorio e manuale, andremo ad attivare strategie cognitive, meta cognitive, socio-affettive e comunicative.

Il cibo non deve mirare solo a corretti comportamenti, ma deve creare condizioni per la scoperta, la condivisione e la costruzione di nuovi piaceri e nuovi saperi.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4, 5 anni ed a tutti i genitori

1.4 –Durata.

Da NOVEMBRE a MAGGIO, venti ore per l'attuazione e lo svolgimento

FASI OPERATIVE

Saranno proposti giochi e attività per stimolare la creatività, la fantasia e lo sviluppo della sfera sensoriale e intellettuale

Perché mangio?

I cibi cosa contengono?

La fame, la sete, l'energia
La piramide alimentare
I gruppi alimentari
Ogni cibo al posto giusto
I pasti giornalieri
I colori della salute
Il viaggio del cibo
Allergie
Impariamo a leggere l'etichetta (immagine-parola)

ATTIVITA'

Promuovere esperienze di ascolto attraverso la narrazione di racconti
Proporre l'assaggio diretto degli alimenti
Promuovere attività per verificare la trasformazione degli alimenti
Riflettere sulle proprietà degli alimenti animali e vegetali per una crescita sana
Rappresentare un alimento sotto forme diverse
Riconoscere i pasti della giornata
Individuare i momenti della propria crescita
Riconoscere, osservare e classificare elementi della realtà: verdura, ortaggi, frutta, carne, pesce
Conoscere le proprietà degli alimenti: carboidrati, proteine, Sali minerali, vitamine, zuccheri
Realizzare attività espressive, grafiche, pittoriche e manipolative
Fare giochi e letture d'immagini che possano sviluppare nei bambini l'amore per la buona tavola
Promuovere la manipolazione del cibo
Realizzare e inventare ricette
Tabulare attraverso questionari le abitudini alimentari ed il gradimento dei cibi

1.5 –Risorse umane-

INSEGNANTI, COLLABORATORI SCOLASTICI, ESPERTI SPECIALISTI

1.6 –Beni e servizi-

Per le attività saranno utilizzate schede, cd-rom, libretti, materiale di facile consumo, attrezzi da cucina, riviste, colla, farina, forbici ecc, alimenti, macchina fotografica, materiale strutturato e non.
SPAZI: aula, salone, mensa
Gruppi di età eterogenea per le uscite

PROGETTO

FRUTTA NELLE SCUOLE





La Scuola Primaria dei tre plessi di San Sosti, partecipano, quest'anno, al programma "**Frutta nelle Scuole**".

Il Programma è attuato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il contributo finanziario dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è realizzato con la collaborazione dei Ministeri dell'Istruzione e della Salute, delle Regioni italiane edelle Province Autonome.

Perchè "Frutta nelle Scuole":

Oggi, circa un adulto su tre ha problemi di sovrappeso.

Il sovrappeso e l'obesità infantile rappresentano un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie croniche - degenerative.

Un'indagine realizzata dall'Istituto Superiore della Sanità ha messo in evidenza la grande diffusione tra i bambini di abitudini alimentari scorrette, come lo scarso consumo di frutta e verdura.

Da qui la necessità di attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari ed una alimentazione più equilibrata.

Gli obiettivi del programma:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”;
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Il Programma prevede la distribuzione gratuita di frutta e verdura fresca ad oltre 1.300.000 alunni delle scuole primarie ed in oltre 10.000 plessi scolastici su tutto il territorio nazionale.

In particolare, per ciascun alunno è prevista la seguente distribuzione:

- il consumo di prodotti ortofrutticoli **almeno 20 volte** durante lo svolgimento del programma;
- il consumo di almeno quattro specie di frutto-ortaggio differenti;
- il ricevimento di almeno una pubblicazione di attività informativa o educativa.

Ecco i prodotti ortofrutticoli tra cui saranno selezionate le varietà oggetto della distribuzione: arance, fragole, kiwi, mele, pere, mandarini, clementini, carota, pomodorino, finocchio...



Come avviene la distribuzione:

- la distribuzione sarà effettuata in giorni prestabiliti e concordati tra il distributore e la scuola;
- la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli è prevista entro le 10:30, ora della merenda per individuare uno specifico momento di consumo collettivo non legato al pranzo che riesca a coinvolgere tutti i bambini, sostituendo le merendine con la frutta;
- il Programma viene realizzato senza alcuna spesa a carico della scuola o delle famiglie.

**Misure di accompagnamento:**

sono pure previste attività formative e informative:

- giornate a tema;
- visita a fattorie didattiche, aziende agricole, orti botanici o mercati degli agricoltori;
- distribuzione di supporti di ausilio al consumo e di gadget personalizzati con il logo di “Frutta nelle Scuole”;
- materiali informativi sulle specificità produttive del territorio.

Progetto: “Classi... in movimento”



Docente
Prof. LUIGI AMATO

Dirigente Scolastico
PROF.SSA DAMICO FRANCA

PREMESSA

Le attività Motorie Fisiche e Sportive costituiscono una inestimabile ricchezza culturale riconosciuta dalle moderne scienze dell'educazione il loro indiscusso e alto valore formativo, insieme alle altre discipline e con pari dignità, influisce non poco nei processi di apprendimento, nella formazione della personalità del bambino, sulla sua socializzazione e sulla sua crescita. Obiettivo comune è quello di porre al centro del processo educativo il singolo individuo con tutte le sue esigenze formative socioculturali come il rispetto e la conoscenza di sé, L'accettazione degli altri, nella contingenza del presente contesto sociale, in continua rapida trasformazione, come reazione ai sintomi di disagio che ormai si manifestano in modo sempre più evidente regalando a volte in secondo piano i valori fondamentali dell'rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "stare bene con se stessi per stare bene con gli altri".

La pratica della attività sportive rappresenta senza dubbio un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria del bambino ed interagendo anche nella sfera sociale, cognitiva ed affettiva. Il raggiungimento di precisi e specifici obiettivi educativa ma anche in una prospettiva di prevenzione al disagio e in una ottica di apertura all'attività ludico sportiva quale mezzo culturale di educazioni e di prevenzione.

Con questo premessa si vuole delineare un "PROGETTO" in grado di fornire attraverso qualità e professionalità abilità e competenze solide conoscenze, in campo motorio e sportivo non solo finalizzate al benessere della persona ma anche in grado di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianze giovanile.

Finalità

Il progetto si prefigge di proporre la pratica sportiva come modello di vita per prevenire quei disagi e quelle devianze giovanili in forte crescita, per prevenire le cattive abitudini col i vari stili di vita errati, per prevenire le malattie a carico dell'apparato locomotore, per dare possibilità di conoscere il proprio corpo e per i più grandi, le varie discipline sportive, proponendo un ambiente sono sereno sia per i normo dotati che per i bambini e ragazzi diversamente abili, attraverso l'applicazione dei programmi ministeriali relativi alla scuola primaria e secondaria di 1° grado. La scuola primaria e secondaria di 1° grado, pertanto nell'ambito di una educazione finalizzata anche alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa, favorisce le attività motorie e di gioco-sport. Nel promuovere tali attività essa, mentre considera il movimento, al pari degli altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale, tiene presente gli obiettivi formativi da perseguire in rapporto a tutte le dimensioni della personalità:

- **Morfologica – Funzionale**
- **Intellettivo – Cognitiva**
- **Affettivo – Morale**
- **Sociale**

Obiettivi generali:

- Sviluppare la coordinazione dinamica generale.
- Prevenire alla percezione, conosciuta, coscienza del sé corporeo in relazione alle attività motorie.
- Consolidare la coordinazione generale, padroneggiando e rendendo più funzionale il movimento.
- Acquisire abilità relative all'organizzazione spazio temporale.
- Sviluppare la capacità coordinativa dinamica e affinare l'esecuzione del movimento.
- Rispetto delle regole nella pratica ludico sportiva.
- Avviamento alla pratica sportiva e di squadra.

Obiettivi specifici:

- Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso- percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;
- Consolidare e affinare a livello concreto agli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alle organizzazione dei movimenti;
- Concorrere dello sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione di problemi
- Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione al rapporto tra movimento e musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

Punti Qualificanti:

- I bambini partecipano all'iniziativa gratuitamente.
- Le attività sono svolte in presenza del consulente e della maestra.
- Le lezioni coprono l'intero arco dell'anno scolastico e vengano svolte in orario curricolare.
- I programmi prevedono lo svolgimento di percorsi mirati allo sviluppo delle attività motore di base e all'avviamento dei giochi di squadra;
- Le manifestazioni finali coinvolgano tutti i ragazzi partecipanti al progetto che si incontreranno per festeggiare e dimostrare quanto appreso durante l'intero percorso formativo;
- Verifiche costanti;

Orario e Giorni "Classi... in movimento"

- **Da concordare con il dirigente scolastico.**

N.B. Orari e Giorni sono suscettibili di cambiamenti.